

Verifica della vigilanza finanziaria della Confederazione nel settore dell'asilo

Segreteria di Stato della migrazione

L'essenziale in breve

Dal 2008 la Confederazione versa circa 1 miliardo di franchi all'anno ai Cantoni per l'assistenza alle persone richiedenti l'asilo. La Segreteria di Stato della migrazione (SEM) calcola somme forfettarie globali trimestrali a seconda del numero di persone accolte sul territorio cantonale. È compito della SEM verificare la qualità dei dati che servono come base per calcolare le somme forfettarie e l'impiego conforme ed efficace di queste ultime da parte dei Cantoni. Cinque anni dopo la sua ultima verifica¹, il Controllo federale delle finanze (CDF) ha controllato di nuovo il calcolo di queste somme forfettarie così come l'efficacia e l'efficienza della vigilanza finanziaria della SEM.

I risultati della presente verifica sono complessivamente buoni. Il calcolo delle somme forfettarie è conforme al quadro legale e documentato. I controlli della SEM sulla qualità dei dati sono efficaci grazie a un orientamento ai rischi e a un buon coordinamento con i Cantoni. Dal 2016, la vigilanza finanziaria è migliorata anche riguardo al controllo dell'informazione sull'attività lucrativa e al rispetto dei criteri di conformità e d'efficacia. I requisiti legali di coordinamento della vigilanza finanziaria con i Cantoni sono parzialmente soddisfatti. La SEM ha organizzato la propria vigilanza finanziaria in modo efficiente malgrado i limiti dei sistemi d'informazione nel settore dell'asilo. Ciononostante, è stato individuato un potenziale di miglioramento in quattro settori.

Aggiornamento delle quote di aiuto sociale e di supervisione delle somme forfettarie globali

Si ricorda che la quota di aiuto sociale e di supervisione rappresenta i due terzi dei sussidi versati dalla Confederazione ai Cantoni. Malgrado una raccomandazione formulata dal CDF nel 2017, la SEM non ha adeguato questa quota alle condizioni reali. Dal 2008, quest'ultima è stata oggetto solo di un'indicizzazione annuale basata sull'indice dei prezzi al consumo.

La mancanza di aggiornamento di questa quota di aiuto sociale e di supervisione delle somme forfettarie globali è connessa all'affidabilità insufficiente dei dati statistici relativi all'aiuto sociale nel settore dell'asilo. Un progetto di modernizzazione dovrebbe consentire entro il 2026 una qualità sufficiente affinché i dati statistici relativi all'aiuto sociale servano come base all'esame dei costi effettivi.

Approccio orientato ai rischi insufficiente nei confronti dei Cantoni

La SEM segue un approccio orientato ai rischi nella propria vigilanza finanziaria, ma quest'ultimo non è sufficientemente orientato ai Cantoni. Inoltre, non viene garantito che i rischi siano adeguatamente considerati nell'attività di vigilanza.

¹ Il rapporto di verifica PA 15339 è disponibile sul sito Internet del CDF (www.cdf.admin.ch).

Il rafforzamento dell'approccio orientato ai rischi conformemente alla revisione della legge sui sussidi consentirà di garantire un miglior impiego delle risorse relative alla vigilanza finanziaria, indirizzandole verso i settori e i Cantoni esposti ai maggiori rischi.

Comunicazione non sistematica dei risultati degli audit relativi ai Cantoni

L'articolo 95 della legge sull'asilo (LAsi) prevede uno scambio di informazioni tra gli organi di vigilanza finanziaria della Confederazione (SEM e CDF) e gli organi di Controllo cantonale delle finanze (CCF). Conformemente alla loro base legale, circa un terzo dei CCF non trasmette alla SEM i rapporti di verifica elaborati nel settore dell'asilo.

Il CDF raccomanda alla SEM di definire con i Cantoni le modalità necessarie affinché possa soddisfare i requisiti legali relativi alla comunicazione dei risultati di verifica da parte dei CCF.

Miglioramento dell'efficienza tramite l'adeguamento coordinato della banca dati Finasi con SIMIC

L'adeguamento dell'ambiente di calcolo Finasi e la generalizzazione dell'automatizzazione delle operazioni di correzioni manuali dei dati pertinenti a livello finanziario consentiranno di migliorare l'efficienza dell'impiego concernente le risorse della vigilanza finanziaria della SEM.

Il CDF accoglie favorevolmente questa procedura e insiste sul fatto che si tratta soltanto di una tappa intermedia. Quest'ultima dovrà essere coordinata con la modernizzazione del sistema d'informazione centrale sulla migrazione (SIMIC) e il processo di armonizzazione dell'attività statistica in seno alla SEM.

Testo originale in francese